

Allegato n. 2

Scheda progetto

SECONDO AVVISO

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
SU AREE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO
FINALIZZATI ALLA PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI
NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

Titolo del progetto:Riquilificazione area abbandonata loc. Montagnola (Santa Severa Nord – Tolfa) tramite imboscamento

1. Premessa: descrizione dell'aderenza degli obiettivi del progetto agli obiettivi di OSSIGENO (max 1.000 battute)

Il progetto proposto prevede l'imboscamento di un'area di circa 15,00 ha interposta tra la frazione di Santa Severa Nord del Comune di Tolfa e l'autostrada con i seguenti obiettivi:

- effetto cuscinetto per l'abitato nei confronti dell'inquinamento atmosferico ed acustico determinato dal traffico autostradale;
- riduzione della concentrazione di CO₂;
- conservazione della biodiversità attraverso la scelta di varie specie arbustive e forestali autoctone di elevato valore naturalistico, nonché favorire la nidificazione di diverse specie avicole di importanza comunitaria;
- creazione di percorsi, aree ricreative al fine di favorire la fruizione dell'area da parte degli abitanti incrementandone il contatto con la natura;
- creazione di apposita cartellonistica volta alla sensibilizzazione e informazione ambientale;
- recupero e riquilificazione di area abbandonata.

2. Descrizione delle caratteristiche del contesto (max 5.000 battute):

- dal punto di vista geomorfologico l'area oggetto di intervento si presenta come un'area collinare con lievi pendii, dove sono assenti fenomeni franosi; caratteristiche pianeggianti presenza di fenomeni franosi, etc.)
- il suolo dal punto di vista pedologico è costituito da un'avanfossa di depositi sin-orogenici di origine arenacea/argillosa appartenente all'unità dei FLYSCH TOLFETANI a componente dominante arenaceo o arenaceo-pelitico generatisi in età micenica superiore;
- l'area è sita a Santa Severa Nord frazione del Comune di Tolfa a nord dell'abitato e a sud dell'Autostrada A12 ed ha una superficie di circa 15.00.00 Ha. L'altitudine media è di 50 m.s.l.m. ed esposizione prevalente a sud (verso il mare)
- il suolo negli anni passati aveva una vocazione prettamente agricola abbandonata nel tempo, al momento attuale si presenta come un'area abbandonata e più volte percorsa da incendi dove i cittadini sono soliti anche gettare rifiuti abusivamente;
- il sito oggetto dell'intervento si inserisce in un contesto prettamente agronomico infatti è circondato da campi coltivati a vigneto e seminativi di varia classe colturale da est ad ovest. Inoltre sull'area non insistono vincoli di alcun tipo.
- Santa severa si tratta di una frazione il cui abitato si estende per circa 14 ettari e il numero di abitanti è pari a circa 620, pertanto non insiste sull'area una densità di popolazione molto alta, soprattutto durante la stagione autunnale-invernale;

- il settore occupazionale prevalente è quello agricolo.

INTERVENTO

3. Descrizione dell'area oggetto dell'intervento (max 1.000 battute):

Descrizione stato attuale dell'area (max 500 battute)			l'area allo stato attuale si presenta come un prato cespugliato permanente incolto ed inutilizzato, spesso utilizzato come discarica abusiva e percorso da incendio in diverse occasioni		
Indirizzo località intervento			Santa Severa Nord frazione del Comune di Tolfa		
Prossimità a luoghi di interesse storico, culturale, ambientale (100 battute)			L'area è situata a ridosso di un'area di grande interesse storico e culturale e quindi anche turistico; infatti a poco più di un chilometro sorge il Castello di Santa Severa, che si affaccia sul litorale		
Superficie area di intervento (valore indicativo in m ²)			150.000 mq		
Riferimenti catastali			Foglio		Particella
			79		219/p
			80		4/p
Coordinate ingresso area intervento (da Google Earth)			N		E
			42° 1'28.92"N		11°58'19.00"E

Inserire stralcio catastale o allegare file

File allegato

4. Quadro urbanistico da PRG (descrizione sintetica della zona del PRG e norme tecniche di attuazione)

Zona del PRG	Zona di completamento, risanamento e conservazione (RCS) Zona verde di rispetto (V2)
Descrizione della zona	Esempio analisi sottoservizi etc.
Norme tecniche	RCS – Non sono presenti norme tecniche per tale zona V2 - Nelle aree a tale destinazione a tale destinazione le aree verdi pubbliche hanno funzione di rispetto e di arredo stradale,

	<p>pertanto dovranno essere sistemate a verde con piantagione di alberi ad alto fusto. Nelle zone già costruite tali oneri saranno a carico dell'amministrazione comunale, mentre nelle zone di espansione saranno a carico dei consorzi che attueranno i comprensori di espansione.</p>
--	--

Inserire stralcio del PRG vigente o allegare file

File allegato

5. Descrizione del quadro vincolistico dell'area in oggetto

Presenza di vincoli sull'area di intervento (barrare):

SI	NO
----	----

Tipologia del vincolo <i>(archeologico, paesaggistico, idrogeologico, etc.)</i>	
Norme di riferimento	
Grado di tutela imposto dal vincolo <i>(descrizione)</i>	
Pareri richiesti/ottenuti	<i>Allegare documenti</i>

Inserire stralci cartografici (PTP, PTPR, etc.) o allegare file

File allegato

6. Tipologia di intervento e proposta specie arboree

- Intervento finalizzato alla realizzazione di una nuova area verde (barrare la risposta corrispondente):

SI	NO
----	----

- Presenza di impianto di approvvigionamento idrico entro 100 metri (*barrare la risposta corrispondente*)

SI	NO
----	----

- Descrivere e quantificare fisicamente le opere preliminari necessarie a carico del proponente (Esempio: Creazione n. formelle stradali, rimozione tot mq asfalto e tot. Mq manufatti etc.)

Pulizia e ripristino funzionalità del pozzo esistente, abbandonato da diversi anni.

- Specificare numero di alberi e arbusti richiesti e dimensioni con riferimento all'elenco lotto per specie e all'elenco prezzi del Capitolato d'appalto reperibile sul sito <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>

Specie	Numerosità	Dimensioni (circonferenza, c; altezza a)	Tipologia fornitura (v = vaso; z = zolla)
Leccio (<i>Quercus ilex</i> L.)	450	a= tra 1,5 e 2,5 m – età 2 anni	Z
Cerro (<i>Quercus cerris</i> L.)	300	a= tra 1,5 e 2,5 m – età 2 anni	Z
Roverella (<i>Quercus pubescens</i> Willd.)	300	a= tra 1,5 e 2,5 m – età 2 anni	Z
Orniello (<i>Fraxinus ornus</i> L.)	150	a= tra 1,5 e 2,5 m – età 2 anni	Z
Corbezzolo (<i>Arbutus unedo</i> L.)	60	a= tra 1,5 e 2,5 m – età 2 anni	Z
Albero di Giuda (<i>Cercis siliquastrum</i> L.)	60	a= tra 1,5 e 2,5 m – età 2 anni	Z
Nespolo comune (<i>Mespilus germanica</i> L.)	60	a= tra 1,5 e 2,5 m – età 2 anni	Z
Sorbo comune (<i>Sorbus domestica</i> L.)	60	a= tra 1,5 e 2,5 m – età 2 anni	Z
Biancospino (<i>Crataegus monogyna</i> Jacq.s.l.)	30	a= tra 1,5 e 2,5 m – età 2 anni	Z

Lentisco (Pistacia lentiscus L.)	30	a= tra 1,5 e 2,5 m – età 2 anni	Z
-------------------------------------	----	------------------------------------	---

- Specificare l'elenco delle lavorazioni previste con riferimento al capitolato di appalto e all'elenco prezzi reperibile sul sito <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>

Pulizia e decespugliamento del terreno.

Lavorazione grossolana del terreno a profondità compresa tra 30 e 50 cm.

Fornitura e spargimento di ammendante organico.

Lavorazione di finitura del terreno compreso interrimento ammendante.

Scavo delle buche per la piantumazione di dimensione 40 x 40 cm compreso allineamento e picchettamento.

Fornitura e posizionamento delle piante di due anni e reinterro con formazione della conca di compluvio.

Fornitura, posizionamento e fissaggio pali tutori di bambù.

Fornitura e posizionamento di shelter in propilene di diametro 9 cm e altezza fino a 100 cm.

Prima irrigazione con 20 lt di acqua a pianta.

Fornitura e posizionamento del tubo drenante per irrigazione.

Al termine dell'intervento nei 3 mesi estivi saranno effettuate irrigazioni di soccorso 1 volta a settimana per 4 mesi (da giugno a settembre) per i primi due anni; è quindi previsto un numero totale di 32 irrigazioni di soccorso con 20 lt per pianta.

Infine per i primi 2 anni sarà effettuata annualmente la ripulitura di giovane bosco (5 – 10 anni) consistente nello sfalcio dell'erba e dei cespugli infestanti (infestanti arbustivi mediamente presenti).

- Densità dell'impianto (*barrare la riga corrispondente alla densità dell'intervento proposto*):

Numero di piante	> 0,08/mq
Numero di piante	0,04/mq ≤ NP ≤ 0,08/mq
Numero di piante	<0,04/mq

7. Piano di manutenzione

A termine delle operazioni di piantumazione è previsto un piano di manutenzione per un periodo di 24 mesi a partire dalla data di completamento dell'impianto.

Tale piano prevede le seguenti operazioni:

- n. 32 irrigazioni di soccorso da effettuarsi 1 volta a settimana nei mesi di giugno-luglio-agosto-settembre per i primi 2 anni, con 20 lt di acqua a pianta;
- sfalcio annuale di erbe e cespugli infestanti, anche e soprattutto al fine di prevenzione dagli incendi boschivi, creando una fascia parafuoco soggetta ad aratura, totalmente prive di vegetazione lungo tutto il perimetro dell'area;

- controllo periodico dello stato di salute delle piante ed eventuale potatura di rami malati e/o danneggiati ed eventuale somministrazione di trattamenti fitofarmaci necessari;
- controllo dello stato dei pali tutori e degli shelter e, qualora necessario, risistemazione o sostituzione degli stessi;
- controllo del corretto sviluppo verticale delle piante e dove necessario corretto posizionamento dei tutori e nuovo fissaggio della pianta sugli stessi.

8. Impatto sociale del progetto

- Piano di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza (*max 3.000 battute*)

All'interno dell'area boscata saranno creati dei sentieri per passeggiate e attività sportive. Verranno inoltre create diverse aree ricreative con panchine e tavoli dove la popolazione potrà stazionare, nonché una piccola area sportiva con attrezzature per attività fisica. Creazione di percorsi didattici con cartellini classificazione botanica delle piante. Inoltre la cittadinanza sarà sensibilizzata alla manutenzione del bosco piantumato coinvolgendo nella messa in atto del piano di manutenzione sopra descritto diverse figure professionali (geometri, agrotecnici, periti agrari, giardinieri, dottori agronomi forestali) o studenti che necessitino di svolgere attività di tirocinio.

- Piano di coinvolgimento delle scuole (*max 3.000 battute*)

Durante la fase di messa a dimora saranno invitate le scuole del comprensorio per assistere ai lavori spiegando agli alunni le motivazioni e l'importanza dell'intervento che sarà realizzato, in modo da sensibilizzarli sull'importanza ambientale e sociale delle aree verdi urbane e periurbane. Inoltre saranno organizzate giornate ecologico - ambientali che prevederanno la pulizia dell'area da eventuale sporcizia in cui saranno coinvolte le classi della scuola materna ed elementare.

Infine l'area sarà messa a disposizione delle scuole per lo svolgimento di laboratori didattici, visite guidate ed attività ludico-ricreative.

- Eventi in programma (*max 3.000 battute*)

Eventuali eventi saranno programmati a progetto realizzato.

Si allega alla presente (indicare nome file):

- 1) Stralcio catastale riferito a intervento (se non inserito nella presente scheda)
- 2) Stralcio PTPR riferito a ciascun intervento (se non inserito nella presente scheda)
- 3) Stralcio PRG riferito a ciascun intervento (se non inserito nella presente scheda)
- 4) Eventuali stralci cartografici e pareri ottenuti sui vincoli esistenti (se non inserito nella scheda progetto)

- 5) Planimetria di dettaglio in scala adeguata con individuazione dell'impianto di approvvigionamento idrico e di ogni singolo esemplare di pianta richiesta;
- 6) Computo Metrico Estimativo delle piante e lavorazioni richieste per ciascun intervento con riferimento al capitolato di appalto e all'elenco prezzi reperibile sul sito <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>;
- 7) Piano di manutenzione *(se non inserito nella presente scheda)*

In Fede,

Timbro e firma del Tecnico Abilitato
del soggetto richiedente
